

# IBM

## Guida al comportamento negli affari (Business Conduct Guidelines-BCG)

### INDICE

#### **1.0 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE**

#### **2.0 INTRODUZIONE**

#### **3.0 IL LAVORO IN IBM**

3.1 Canali informativi

3.2 Condotta personale

3.3 Ambiente di lavoro

3.4 Privacy del personale

3.5 Protezione del patrimonio IBM

3.5.1 Beni IBM

3.5.2 Sistemi informativi interni IBM

3.5.3 Informazioni di proprietà esclusiva

3.5.3.1 Rivelazioni involontarie

3.5.3.2 Richiesta di informazioni e contatti con la stampa, analisti, avvocati e terzi

3.5.3.3 Obblighi relativi alla rivelazione ed all'uso delle informazioni riservate

3.5.4 Diritti di Proprietà intellettuale di IBM

3.5.5 Partecipazione in Enti di standardizzazione

3.5.6 Open Source Software

3.5.7 Quando si lascia IBM

3.5.8 Azioni legali

3.6 Registrazione, diffusione e conservazione delle informazioni

3.7 Autorità di assumere impegni per IBM

#### **4.0 COME CONDURRE GLI AFFARI DI IBM**

4.1 Evitare di dare false impressioni

4.2 Rapporti con i fornitori

4.2.1 Divieto di reciprocità

4.3 Concorrenza

4.3.1 Denigrazione (dichiarazioni false e fuorvianti sui concorrenti)

4.3.2 Vendita contro un ordine della concorrenza

4.4 Rapporti con altre organizzazioni

4.4.1 Canali complementari

4.4.2 Contatti d'affari con concorrenti

4.4.3 Divieti

4.5 Acquisizione e uso di informazioni

- 4.5.1 Acquisizione e uso di informazioni di terzi
- 4.5.2 Acquisizione e uso di informazioni di individui
- 4.6 Informazioni di proprietà di terzi
  - 4.6.1 Informazioni considerate riservate o soggette a restrizioni d'uso
  - 4.6.2 Acquisizione di Software
- 4.7 Utilizzo del marchio
- 4.8 Doni e trattamenti consentiti o indebiti
  - 4.8.1 Intrattenimenti d'affari
  - 4.8.2 Regali - Accettazione
  - 4.8.3 Procacciamento di affari
  - 4.8.4 Regali - Offerta
  - 4.8.5 Rapporti con pubblici dipendenti
  - 4.8.6 Pubblici Ufficiali e visite degli stessi a sedi IBM, conferenze e compensi
- 4.9 Osservanza delle leggi
  - 4.9.1 Concorrenza
  - 4.9.2 Esportazioni
  - 4.9.3 Antiboicottaggio
  - 4.9.4 Importazioni
  - 4.9.5 Ambiente
  - 4.9.6 Contratti con la Pubblica Amministrazione
  - 4.9.7 Lobbying
  - 4.9.8 Leggi sul reporting contabile e finanziario
  - 4.9.9. Leggi sulla data privacy

## **5.0 TEMPO LIBERO**

- 5.1 Conflitto di interessi
  - 5.1.1 Attività prestate alla concorrenza
  - 5.1.2 Attività lavorativa esterna alla IBM in concorrenza con IBM
  - 5.1.3 Fornitori IBM
  - 5.1.4 Uso del tempo e dei beni IBM
  - 5.1.5 Interessi economici personali
    - 5.1.5.1 Grandi aziende
    - 5.1.5.2 Organizzazioni private
- 5.2 Uso di informazioni interne e Insider Trading
- 5.3 Incarichi pubblici
- 5.4 Partecipazione alla vita politica
  - 5.4.1 Espressione di opinioni
- 5.5. Come comportarsi se un congiunto lavora nello stesso settore

## 1.0 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Caro collega,

nel 2003 abbiamo avviato una discussione globale, che ha coinvolto l'intera azienda, riguardo ai valori che caratterizzano IBM. Oltre a trovare una serie comune di qualità che caratterizzano "un dipendente IBM", abbiamo imparato qualcosa di altrettanto importante. Quasi tutti noi pensiamo che il nostro lavoro e le nostre scelte debbano essere determinati dai nostri valori.

Ciò ha una particolare importanza per ciò che accettiamo esplicitamente di fare e di non fare come individui, nel condurre l'attività di business di IBM. Ciascuno di noi assume decisioni che potrebbero influire sulla nostra azienda e sulla sua reputazione – sia che ciò avvenga con una persona o con milioni di persone.

La Guida al comportamento negli affari (IBM Business Conduct Guidelines) costituisce un documento di comportamento che stabiliamo per noi stessi e che ci aiuta a rispettare le leggi e le buone prassi etiche. Lo rivediamo e aggiorniamo regolarmente, man mano che l'attività di business e il mondo in generale diventano più complessi e aumenta la necessità di tale Guida.

Ma non si tratta solo di rispetto della legge e degli standard etici generali. Stabilendo questa Guida e attribuendo ad essa il peso di un documento direttivo, riconosciamo che le nostre scelte e azioni contribuiscono a caratterizzare IBM per gli altri. Assicuriamo che le nostre relazioni, con i clienti, gli investitori, i colleghi e le comunità in cui viviamo e lavoriamo, siano costruite sulla fiducia.

In altre parole, la Guida al comportamento negli affari è un esempio tangibile dei nostri valori e un'espressione della responsabilità personale di ogni dipendente IBM a sostenerla. Mi pare quasi superfluo ricordare ai dipendenti IBM di "agire eticamente". So che siete, come me, convinti che chiunque si comporti diversamente non appartenga a IBM. Vi chiedo comunque di leggere questa Guida al comportamento negli affari e di impegnarvi a rispettare quanto in essa indicato. Oltre a stabilire una base di comportamento in tutta l'IBM, fornisce degli esempi eccellenti del modo in cui realizziamo i nostri valori come azienda. Rappresenta una parte importante di ciò che significa essere un dipendente IBM.

*Samuel J. Palmisano  
Chief Executive Officer  
Dicembre 2008*

## 2.0 INTRODUZIONE

Come dipendenti IBM, ci imbattiamo spesso in diverse questioni di natura etica e legale. Non esistono scorciatoie o risposte automatiche alle scelte che dobbiamo compiere nel business oggi, tuttavia, dobbiamo decidere su tali questioni in modo coerente con i valori IBM. In alcuni casi, la Guida al comportamento negli affari potrà solo fornire uno standard di base per le nostre azioni – ma alla base di questa Guida vi sono i valori che condividiamo come dipendenti IBM:

- Dedizione al successo di ogni cliente
- Un'innovazione che sia davvero importante per la nostra azienda e per il resto del mondo
- Fiducia e responsabilità personale in tutte le relazioni.

Come semplici dichiarazioni, i nostri valori non forniscono una risposta ovvia in tutti i casi, ma offrono – o dovrebbero offrire – ragioni molto chiare delle scelte che compiamo. Avrete molte opportunità di compiere tali scelte in situazioni non trattate da questa Guida al comportamento negli affari. Ma non vi troverete mai di fronte a una decisione importante in IBM in cui i nostri valori non possano essere applicati. E proprio per i valori che condividiamo, non ci imatteremo mai in una situazione in cui siano accettabili per un dipendente IBM azioni contrarie alla nostra Guida al comportamento negli affari.

In IBM, il CEO e gli alti dirigenti hanno la responsabilità di fissare standard di etica aziendale e di verificare la conformità a tali standard. È responsabilità individuale di ogni dipendente IBM osservare tali standard.

In tutti i casi, ogni dipendente deve osservare la legge e agire in modo etico. La Guida al comportamento negli affari fornisce delle direttive generali per risolvere svariati quesiti legali ed etici per i dipendenti IBM, incluse le sue controllate e affiliate. I dipendenti che lavorano nel marketing e in aree specialistiche, settore pubblico e altri settori particolari (ad es. ambiente, esportazioni, fisco e dogana) devono rispettare linee guida funzionali supplementari.

Il nostro settore continua a subire importanti cambiamenti. Nel complesso, questi cambiamenti rendono più complesso il nostro modo di operare. A causa della continua necessità di rivalutare e chiarire le nostre prassi, il contenuto di questa Guida al comportamento negli affari è disponibile online e aggiornato secondo le esigenze.

Ogni sezione di questa Guida al comportamento negli affari tratta un'area della nostra responsabilità come dipendenti verso l'IBM:

- Condotta personale e tutela del patrimonio IBM
- Obblighi nel condurre l'attività aziendale IBM con altre persone e organizzazioni
- Conflitti d'interesse e altre considerazioni riguardanti IBM che possono insorgere nel contesto extra-lavorativo

Poiché i rapidi cambiamenti nel nostro settore pongono costantemente nuove problematiche etiche e legali, nessuna guida può essere considerata l'ultima parola in assoluto in tutte le circostanze. Se avete domande sull'interpretazione o applicazione di questa Guida al comportamento negli affari e/o su linee guida e procedure pubblicate da IBM o dalle sue unità operative, controllate o funzioni specifiche quali la Guida al comportamento negli affari per il Settore Pubblico è vostra responsabilità consultare il vostro superiore o il legale IBM. Una violazione della Guida al comportamento negli affari IBM può comportare un'azione disciplinare, incluso il licenziamento.

### **3.0 IL LAVORO IN IBM**

#### 3.1 Canali informativi

Qualora un dipendente sia a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette, esiste più di un modo per portarle all'attenzione dell'azienda. E' consigliabile informare subito il proprio superiore diretto, ma si può anche contattare la Direzione Legale, o servirsi del programma Parliamone Insieme. Un'altra soluzione è ricorrere alla politica della Porta Aperta, che permette ad ogni dipendente di discutere un problema a qualsiasi livello gerarchico. Tutte le segnalazioni di condotta illegale o illecita verranno prontamente verificate. Non saranno mai utilizzati questi canali informativi a scopo di ritorsione nei confronti dei dipendenti che ne faranno uso.

#### 3.2 Condotta personale

IBM è nota per la sua trasparenza nella conduzione degli affari.

Questa immagine, conquistata con tanto impegno, non è però mai data per scontata. Essa si fonda sulle azioni di ogni singolo dipendente, in conformità con la Guida al comportamento negli affari IBM.

Non è esagerato sostenere che l'integrità e l'immagine di IBM sono nelle mani dei suoi dipendenti. Il Principio IBM del rispetto per l'individuo ha condotto alla massima considerazione per la "privacy" e la dignità di ogni singolo dipendente. Tuttavia, se il comportamento personale di un dipendente, all'interno o all'esterno dell'azienda, avesse, secondo i suoi superiori, un impatto negativo sulla prestazione del dipendente stesso o di altri colleghi, o venisse a ledere gli interessi di IBM, l'intervento dell'azienda diventerebbe doveroso.

IBM potrà prendere provvedimenti (incluso il licenziamento) nei confronti di quei dipendenti che risultassero essersi comportati in modo eticamente scorretto o illegale.

#### 3.3. Ambiente di lavoro

IBM si sforza di mantenere un ambiente di lavoro sano, sicuro e produttivo, libero da discriminazioni o molestie basate sulla razza, il colore della pelle, la religione, il sesso, l'identità o l'espressione sessuale, l'orientamento sessuale, l'origine nazionale, genetica, la disabilità, l'età o altri fattori che non siano legati ai legittimi interessi di business dell'IBM. L'IBM non tollererà proposte, azioni o commenti di natura sessuale, né denigrazione, battute o altri commenti razziali o religiosi o un comportamento sul posto di lavoro che crei, incoraggi o tolleri un ambiente offensivo, intimidatorio o non appropriato.

Se ritenete di subire un tale comportamento, **dovete denunciarlo al Country HR Leader o attraverso uno degli altri canali di comunicazione IBM.** Qualsiasi denuncia da parte di dipendenti dei suddetti comportamenti verrà presa immediatamente in considerazione. I dipendenti che si sono resi responsabili di

molestie o discriminazioni, o che hanno abusato delle proprie posizioni di autorità a tale riguardo, saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, incluso il licenziamento.

Altri comportamenti vietati in quanto avrebbero un impatto negativo sull'ambiente di lavoro sono i seguenti: 1) minacce; 2) comportamenti violenti; 3) possesso di armi di qualunque tipo; 4) uso di registratori, inclusi videofonini o macchine fotografiche a meno che l'uso dei medesimi non sia stato approvato dal management e dalla Direzione Legale IBM; 5) uso, distribuzione, vendita o possesso di droghe illegali o altre sostanze stupefacenti, che non abbiano ad essere assunte per ragioni mediche. Inoltre, il lavoratore non deve restare nei locali IBM o in un ambiente lavorativo IBM se è sotto l'influenza di droghe illegali o di altre sostanze stupefacenti, assunte non per uso medico, o di bevande alcoliche. Il consumo di bevande alcoliche in sedi IBM è permesso con il preventivo consenso del manager, in caso di eventi speciali.

E' considerato altresì un comportamento che potrebbe avere impatti negativi sull'ambiente di lavoro la relazione sentimentale tra un manager ed un proprio collaboratore.

### 3.4. Privacy del personale

IBM e tutte le società/individui autorizzati da IBM raccolgono e trattano informazioni personali che si riferiscono ai suoi dipendenti, incluse le retribuzioni, i benefits e le informazioni sanitarie. Poiché IBM è un'organizzazione globale con precisi processi interni, strutture manageriali e tecnologie che superano i confini nazionali, il dipendente prende atto del fatto che, per svolgere dette attività, essa e le società dalla stessa autorizzate possono trasferire le sue informazioni personali in tutti i paesi in cui IBM svolge la propria attività.

Posto che non tutti i paesi hanno un legge sulla privacy, IBM si è dotata di una politica mondiale al fine di proteggere, secondo gli standard più elevati, le informazioni personali ovunque siano raccolte o trattate. Per esempio, l'accesso alle informazioni personali dei dipendenti è limitato solo a coloro che necessitano di conoscerle per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

I dati personali sono normalmente trasmessi a terzi solo con il consenso del dipendente. IBM e le società/individui dalla stessa autorizzate possono trasmettere informazioni personali per verificare lo status del dipendente, per soddisfare esigenze legittime di una società o di altri enti (che sono da considerarsi quali contraenti in operazioni in cui IBM è parte), per effettuare investigazioni legittime, per altre attività di business o per ragioni legali. I dipendenti che hanno accesso alle informazioni personali devono assicurarsi che tali informazioni non siano divulgate in violazione alle policies o alle prassi IBM.

Dati e beni personali, messaggi o informazioni che il dipendente considera essere personali non devono essere conservati presso il posto di lavoro, ad esempio, nei sistemi, inclusi quelli telefonici, nei file elettronici, sulle scrivanie, negli armadietti o, in genere, negli uffici. Il management IBM ha il diritto di accedere a tali aree. Inoltre, al fine di proteggere i propri dipendenti e beni, IBM ha la facoltà di controllare le proprietà personali dei dipendenti, con il consenso degli stessi, incluse valigette e borse, che si trovino in sedi IBM, ovvero che siano appena state rimosse dalle stesse. IBM si aspetta che il dipendente cooperi per permettere lo svolgimento di dette attività. Nessun dipendente può accedere alla postazione di lavoro di un proprio collega, inclusi suoi file elettronici, senza il preventivo consenso del management.

### 3.5. Protezione del patrimonio di IBM

Il patrimonio di IBM è costituito da una grande varietà di beni, molti dei quali di grandissimo valore per il mantenimento della sua competitività e del suo successo.

Essi non comprendono soltanto beni fisici ma anche preziose informazioni di proprietà esclusiva. Queste includono la proprietà intellettuale.

Esse comprendono inoltre dati riservati affidati ai dipendenti per lo svolgimento del loro lavoro. La protezione di tutti questi beni è essenziale. La loro perdita, furto o uso improprio potrebbe pregiudicare il futuro di IBM.

E' responsabilità di ciascun dipendente IBM proteggere i beni che gli sono affidati, inclusi i beni di proprietà di IBM che lo stesso è stato autorizzato a fornire ad altri dipendenti IBM o a personale esterno che gli riferisce, e anche contribuire alla protezione del patrimonio dell'azienda in generale. A questo scopo, sono particolarmente importanti la conoscenza ed il rispetto delle procedure di sicurezza.

Ogni dipendente deve essere attento a qualsiasi situazione che potrebbe condurre alla perdita, al furto o all'uso improprio di beni IBM e denunciare tali situazioni ai responsabili della Sicurezza o al proprio superiore non appena ne venga a conoscenza.

I paragrafi che seguono forniscono ulteriori dettagli su questo argomento.

#### 3.5.1 Beni IBM

I locali, le attrezzature, i sistemi, i beni di IBM possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività dell'azienda o per scopi autorizzati dalla Direzione.

### 3.5.2 Sistemi informativi interni IBM

Per lo svolgimento delle attività di IBM, oggi ci si affida sempre più ai sistemi informativi e ai mezzi di comunicazione interni i quali devono essere utilizzati in modo appropriato.

Come tutti gli altri beni IBM, anche questi sistemi e le informazioni che essi rendono disponibili mediante una vasta gamma di "data base" possono essere utilizzati esclusivamente per svolgere attività aziendali, o attività diverse, se approvate dal management. E' inappropriato utilizzare i sistemi IBM per navigare su Internet ovvero visitare siti aventi contenuto sessuale o giocare d'azzardo. E' inoltre inappropriato utilizzare gli stessi in modo che interferiscano sulla produttività del dipendente ovvero di terzi. Il loro uso non autorizzato, indipendentemente dal fatto che provochi o meno un vantaggio personale, è da considerare come appropriazione illegittima di beni IBM. Pertanto, chi ne fa uso deve assicurarsi di essere autorizzato e di farne un uso corretto.

### 3.5.3 Informazioni di proprietà esclusiva di IBM

Le informazioni di proprietà esclusiva sono quelle informazioni che sono proprietà di IBM. Non tutte le informazioni di proprietà esclusiva di IBM sono informazioni riservate e potrebbero essere coperte da brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale. Tali informazioni IBM comprendono piani gestionali, finanziari, commerciali e di assistenza connessi con i prodotti; sono inoltre compresi i dati relativi al personale e alle retribuzioni. Le informazioni di proprietà esclusiva comprendono inoltre progetti, know-how e processi tecnici e di produzione, piani commerciali e di produzione con fornitori esterni e società partecipate e numerosi "data base" interni, oltre alle domande di brevetto e al materiale protetto da diritti d'autore (copyright), come ad esempio il software in oggetto o la raccolta dati del codice sorgente.

Molte di queste informazioni rappresentano il prodotto delle idee, del lavoro e dell'innovazione di molte persone e hanno richiesto consistenti investimenti in pianificazione, ricerca e sviluppo. Queste particolari informazioni permettono a IBM di ricevere vantaggi e di essere competitiva sul mercato; qualora i concorrenti venissero a conoscenza di dette informazioni, ciò potrebbe arrecare danno a IBM.

Il valore di queste informazioni di proprietà esclusiva è oggi ben noto, oltre che alla concorrenza, anche ad altri interessati al settore dell'informatica, tra cui analisti di borsa, giornalisti, consulenti. La comunicazione di informazioni di proprietà esclusiva a queste persone e l'uso che costoro possono farne può causare gravi danni a IBM. Una fuga di notizie riguardo ad un prodotto non ancora annunciato può, per esempio, avvantaggiare altre società nella messa a punto di un prodotto concorrente, così come la diffusione non autorizzata di informazioni sulle riorganizzazioni della società può influenzare negativamente il morale dei dipendenti o addirittura rappresentare un intralcio nella realizzazione degli obiettivi della società.

E' probabile che dipendenti IBM abbiano accesso ad informazioni o proprietà intellettuali che l'azienda considera di proprietà esclusiva. Al tempo stesso, dato l'interesse crescente IBM e la natura sempre più competitiva del settore, le probabilità di contatti con chi desidera acquisire tali informazioni sono più numerose che mai.

E' molto importante, pertanto, sapere che non si dovranno utilizzare o rivelare informazioni di proprietà esclusiva se non su espressa autorizzazione di IBM e prendere idonei provvedimenti per prevenire la perdita di tali informazioni.

#### 3.5.3.1 Rivelazioni involontarie

Il dipendente deve fare attenzione a non rivelare involontariamente informazioni riservate di IBM.

Per evitare rivelazioni involontarie, è necessario astenersi dal discutere con persone non autorizzate informazioni di proprietà esclusiva che non siano state rese pubbliche dall'azienda.

Inoltre non si devono utilizzare le informazioni riservate, neppure con persone autorizzate appartenenti a IBM in presenza di terzi o in luogo pubblico (come nel caso di un ricevimento, di un'esposizione commerciale o in aereo). Questo vale anche per le conversazioni con familiari o amici che, innocentemente o inavvertitamente, potrebbero passare le informazioni a qualcun altro.

Infine, è bene ricordare che le fughe di informazioni possono cominciare con le più insignificanti rivelazioni, poichè elementi di informazioni possono essere integrati con altri ottenuti da fonti diverse, fino a fornire un quadro abbastanza completo.

#### 3.5.3.2 Richiesta di informazioni e contatti con la stampa, analisti, avvocati e terzi

Le attività di IBM sono seguite con particolare attenzione da giornalisti, consulenti e operatori di borsa. Solo i dipendenti autorizzati a tenere i contatti con queste persone dovranno fornire loro informazioni. Gli altri potranno indirizzarli alle seguenti direzioni:

giornalisti: direzione Comunicazioni

consulenti: IBM Analyst Relations o IBM Partner World  
analisti di borsa: direzione Finanza e Pianificazione  
Avvocati: Direzione Legale IBM.

Se un investigatore o un pubblico ufficiale chiede ad un dipendente IBM di ottenere informazioni, di tale richiesta dovrà essere informata la Direzione Legale. Il diretto superiore potrà risolvere eventuali dubbi circa il settore al quale va indirizzata la persona che desidera avere informazioni.

### 3.5.3.3 Obblighi relativi alla rivelazione ed uso delle informazioni riservate

Uno degli obblighi dei dipendenti IBM è di non rivelare a persone esterne all'azienda alcuna informazione riservata IBM. Un altro è di utilizzare queste informazioni solo nello svolgimento delle attività dell'azienda e solo come autorizzato dal management IBM. Questo vale indipendentemente da chi abbia sviluppato i dati cui queste informazioni si riferiscono. Questi obblighi sono applicabili per legge praticamente in tutti i Paesi dove IBM opera.

### 3.5.4 Diritti di Proprietà Intellettuale di IBM

All'atto dell'assunzione in IBM, tutti hanno firmato un accordo che stabilisce alcuni obblighi relativi al trattamento delle informazioni riservate.

Inoltre, in base a questo accordo, chiunque si trovi a ricoprire una mansione manageriale, tecnica, di progettazione, di pianificazione prodotti, di programmazione, scientifica o qualsiasi altra mansione professionale, cede a IBM i diritti su ogni eventuale idea, invenzione, programma per elaboratori e documentazione che possa aver sviluppato, se questa rientra nella sfera delle attività presenti o future dell'azienda, oppure sono scaturite da o sono state suggerite dalla propria attività in IBM. In conformità alla legge, l'accordo è applicato senza tener conto di dove e quando (se durante o al di fuori dell'orario di lavoro), l'idea o invenzione sia stata creata e/o sviluppata. Tale creazione e/o sviluppo dev'essere segnalato a IBM e la proprietà dev'essere protetta come qualsiasi altra informazione di proprietà esclusiva dell'azienda. Se, tuttavia, il dipendente interessato ritiene che l'idea, l'invenzione o il programma per elaboratori non rientri nella sfera delle attività presenti o future dell'azienda, ovvero non sia scaturita né sia stata suggerita dalla propria attività all'interno della Società, può rivolgersi alla Direzione Brevetti ovvero alla Direzione Legale.

Per tutto il periodo durante il quale resta alle dipendenze di IBM, ogni dipendente che ha intenzione di richiedere un brevetto può rivolgersi alla Direzione Brevetti ovvero alla Direzione Legale.

Per tutto il periodo durante il quale resta alle dipendenze di IBM, ogni dipendente dovrebbe fornire alla Direzione Brevetti ovvero alla Direzione Legale copia di qualsiasi brevetto da lui ottenuto o richiesto.

### 3.5.5 Partecipazione in Enti di standardizzazione

Prima di prendere parte o impegnare IBM in qualsiasi attività esterna di definizione di standard, è necessario avere l'approvazione espressa degli organi direttivi dell'azienda ed il parere del consulente in Proprietà Intellettuale (IP). E' importante comprendere le responsabilità di ogni dipendente nel proteggere la Proprietà Intellettuale di IBM (specialmente quando si effettua un contributo ad una organizzazione/ente), di sottoporre alla IBM le proprie invenzioni concernenti gli standards, così come per ogni altra invenzione, per evitare eventuali conflitti d'interesse, di conformarsi al diritto della concorrenza e a tutte le leggi dello stato e per comprendere gli impegni/oneri che ogni dipendente e IBM ha nei confronti degli Enti di standardizzazione

### 3.5.6 Open Source Software

E' importante comprendere che vi è un'ampia tipologia di licenze *Open Source* e degli obblighi che potrebbero gravare sul dipendente e IBM ai sensi delle citate licenze. Qualsiasi implicazione con Software *Open Source* può potenzialmente comportare un conflitto di interessi con la IBM e l'inopportuno trasferimento di diritti della proprietà intellettuale della stessa IBM. I dipendenti che volessero utilizzare Software *Open Source* o che fossero coinvolti nell'uso di Software *Open Source* sono obbligati a consultarsi con il proprio management e a rispettare i requisiti di partecipazione all'*Open Source* di IBM on [http://lrc.linux.ibm.com/open\\_source/osp.html](http://lrc.linux.ibm.com/open_source/osp.html).

### 3.5.7 Quando si lascia IBM

Quando si lascia IBM per qualsiasi motivo, compreso il pensionamento, bisogna restituire tutto il materiale di proprietà della società, inclusi documenti e supporti informatici contenenti informazioni di proprietà esclusiva IBM; non si possono divulgare né si può fare uso improprio delle informazioni riservate IBM. Gli sviluppi

considerati "proprietà intellettuale" effettuati da un dipendente durante il rapporto di lavoro, continueranno a rimanere proprietà di IBM anche dopo che questi abbia lasciato l'azienda.

### 3.5.8 Azioni legali

Purtroppo si sono verificati casi spiacevoli di appropriazione indebita ed uso improprio di beni considerati "proprietà intellettuale IBM". In alcuni di questi casi, l'azienda non si è limitata a prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che hanno commesso infrazioni, ma ha altresì intrapreso azioni legali contro tutte le persone coinvolte. Inoltre alcune persone, compresi ex dipendenti, sono state denunciate alle Autorità competenti e condannate per la loro partecipazione al furto di informazioni.

IBM intende continuare a salvaguardare il proprio patrimonio, se necessario con gli stessi metodi, in quanto lo considera di estremo valore per i propri interessi.

### 3.6 Registrazione, diffusione e conservazione delle informazioni

Le informazioni devono essere registrate e diffuse non solo in modo accurato, ma anche corretto.

Ogni dipendente registra informazioni di vario tipo o le diffonde nell'azienda. Alcuni esempi sono costituiti dalla registrazione delle ore lavorative effettuate, dal tecnico che compila un rapporto sul collaudo di un prodotto, dal rappresentante che compila un elenco sulle macchine installate, dall'analista finanziario che registra ricavi e costi, dal ricercatore che prepara una relazione sulle ricerche svolte, dal tecnico di manutenzione che compila un rapporto di intervento. Come altri esempi, il personale scelto per lo svolgimento dei cd. "straordinari" deve registrare accuratamente tutte le ore di lavoro svolto, includendo le ore di straordinario medesime; le stesse, inoltre, devono essere approvate dal proprio management, secondo le linee guida adottate da IBM.

Anche le note spese sono documenti importanti. I dipendenti hanno diritto al rimborso delle spese, ma solo se tali spese sono state effettivamente sostenute. Chiedere il rimborso per un pranzo non consumato, chilometri non percorsi o biglietti aerei non utilizzati o altre spese non sostenute è illecito e vietato.

In conformità alle norme, per esempio, in materia fiscale o anti-corrruzione, IBM è tenuta a conservare i registri dai quali si evincano tutte le operazioni della stessa. E' essenziale che tali registri siano tenuti accuratamente, anche indipendentemente dal fatto che la legge lo richieda.

La diffusione di informazioni non veritiere all'interno di IBM, per esempio al management ovvero ai revisori ovvero durante le investigazioni interne, è vietata. Così come è vietata la diffusione di informazioni non veritiere all'esterno dell'azienda. Tale comportamento non comprende solamente la diffusione di informazioni inesatte, ma anche l'organizzazione delle stesse in modo tale da confondere o ingannare chi le riceve. Si dovrà prestare particolare attenzione a non fornire informazioni false o fuorvianti nei rapporti finanziari destinati all'esterno, nei rapporti sul controllo ambientale, nei vari documenti presentati ad enti pubblici o conservati per adempiere a disposizioni di legge, nei rapporti sullo stato dei contratti. Si dovrà inoltre prestare particolare attenzione nel caso di dati relativi a forniture di beni e servizi a clienti pubblici.

I dipendenti IBM devono inoltre rispettare le linee guida IBM dell'IBM Worldwide Records Management Plan in relazione a quanto ivi disposto per la conservazione dei documenti IBM. Il suddetto piano si applica a informazioni contenute in qualunque forma, cartacea, elettronica come ad esempio e-mail. Detto piano prevede che informazioni definite "essenziali" debbano essere conservate in un formato "recuperabile" per la durata prevista. Informazioni che non sono definite "essenziali" o il cui periodo di conservazione è scaduto, devono essere eliminate il prima possibile a meno che si debbano trattare a seguito di indicazioni della Direzione Legale (che devono essere rigorosamente seguite).

### 3.7 Autorità di assumere impegni per IBM

Il sistema di gestione e i processi di assegnazione dei contratti di IBM sono studiati per aiutare l'azienda a tutelare il proprio patrimonio e per fornire i controlli appropriati necessari affinché possa gestire la propria attività in modo efficace con i propri clienti, Business Partner, fornitori e altri terzi. Nell'ambito di questi processi, è possibile che un'autorità ben definita per la determinazione dei prezzi e altri termini e condizioni contrattuali sia delegata a certe organizzazioni o al management di linea. Assumere impegni di business non autorizzati al di fuori di questi processi, con accordi separati, non è accettabile. In termini più chiari, non dovrete assumere impegni verbali o scritti che creino un nuovo accordo o che modifichino un accordo IBM esistente con terzi, senza l'approvazione delle organizzazioni IBM appropriate, quali Finance, Legal, i team Contratti e Negoziazioni, Procurement o il management di linea. Se avete domande riguardo a una specifica situazione con un cliente o Business Partner, potete contattare i vostri rappresentanti locali di IBM Finance o IBM Legal; se avete domande riguardo a un accordo di approvvigionamento, potete contattare il rappresentante locale di Procurement.

## 4.0. COME CONDURRE GLI AFFARI DI IBM

IBM conduce i propri rapporti di affari ispirandosi a principi etici e legali. Questa correttezza viene richiesta a tutti coloro che acquistano beni o servizi per l'azienda, ed in genere a chiunque rappresenti in qualche modo IBM, siano essi le forze di vendita, compratori o rappresentanti.

Oggi IBM tratta con un numero sempre maggiore di organizzazioni esterne, tra le quali figurano partner commerciali autorizzati, società controllate o collegate e partner OEM, con le quali spesso intrattiene simultaneamente rapporti d'affari di diverso tipo.

Indipendentemente dal tipo di organizzazione con la quale si ha a che fare e dal suo rapporto con IBM, si dovranno sempre rispettare queste regole generali:

### 4.1 Evitare di dare false impressioni

Non bisogna creare impressioni sbagliate o fornire informazioni false o tendenziose; se qualcuno ha la sensazione di essere stato frainteso, deve correggere tempestivamente l'equivoco.

L'onestà fondata su una chiara comunicazione è parte integrante di un comportamento etico e la fiducia che ne deriva è essenziale per un rapporto sano e duraturo.

### 4.2. Rapporti con i fornitori

Nella scelta tra fornitori che sono in concorrenza tra loro, gli elementi della decisione devono essere valutati tutti in modo imparziale, sia che si operi nell'ambito dell'ufficio acquisti o di una filiale, o di qualsiasi altro settore dell'azienda, sia che si debbano acquistare grandi quantità di parti o solo piccole quantità, sia che si debba richiedere un'unica, piccola riparazione o un qualsiasi altro servizio.

Indipendentemente dal fatto che si possa o meno avere una reale influenza sulle decisioni relative alla valutazione e alla scelta dei fornitori, non bisogna esercitare alcuna pressione, reale o apparente, al fine di ottenere "un trattamento di favore" per un determinato fornitore. Anche la sola apparenza di un tale comportamento può minare alla base l'integrità delle procedure seguite di IBM. IBM, per garantire un'equa selezione, valuta i propri fornitori in base alla competitività. I prezzi, le informazioni e le valutazioni IBM relative ai fornitori sono informazioni Riservate IBM. I dipendenti o gli ex dipendenti non possono fare uso di tali informazioni al di fuori dell'azienda senza averne ricevuto autorizzazione per iscritto dal management.

#### 4.2.1 Divieto di reciprocità

Ricercare reciprocità nel rapporto di affari è contrario all'etica IBM e in alcuni casi può essere addirittura illegale. In altre parole, non bisogna dire ad un potenziale fornitore che la decisione di acquistare o meno i suoi prodotti o servizi sarà basata sulla sua accettazione o meno di acquistare, a sua volta, prodotti o servizi IBM.

Ciò non significa che IBM non possa acquistare beni o servizi da un cliente. Significa soltanto che la decisione dell'azienda di ricorrere ad un fornitore non deve dipendere dalla decisione di quel fornitore di utilizzare prodotti o servizi di IBM.

### 4.3. Concorrenza

IBM si confronta vigorosamente con i suoi concorrenti. Ove si renda necessario modificare prezzi o condizioni di servizio, le modifiche dovranno essere approvate specificamente dalle linee manageriali appositamente delegate. Nessuna modifica delle condizioni contrattuali o delle modalità di prestazione di un servizio deve essere arbitrariamente applicata ad un cliente senza preventiva autorizzazione.

IBM richiede a chi la rappresenta in un'attività di marketing o di assistenza di competere non solo in modo efficace, ma anche corretto.

#### 4.3.1 Denigrazione (dichiarazioni false e fuorvianti sui concorrenti)

E' politica consolidata di IBM vendere prodotti e servizi puntando sul loro valore e qualità, senza denigrare la concorrenza, i suoi prodotti o i suoi servizi. Non sono lecite affermazioni false e tendenziose, anche se solo accennate, né si devono fare confronti che possano mettere un concorrente in cattiva luce. Un simile comportamento può solo portare ad incrinare i rapporti di rispetto con i clienti e i fornitori.

In breve, bisogna sottolineare i vantaggi offerti dai prodotti e servizi IBM, assicurandosi che ogni eventuale confronto sia equo e corretto.

In alcuni Paesi è vietata la pubblicità comparativa. La Direzione Legale potrà fornire supporto su questo argomento.

#### 4.3.2 Vendita contro un ordine della concorrenza

Se un concorrente ha già ottenuto un "firm order" da un cliente per una data applicazione o per un dato servizio, di norma IBM non offre prodotti o servizi relativi a quell'applicazione finché essa non sia stata installata, il servizio non sia stato effettuato, o l'ordine non sia stato cancellato.

Che cos'è un "firm order"? Prodotti in prova gratuita, accordi condizionati o simili generalmente non costituiscono ordini, ma lo sono i contratti che non presentano alcuna condizione per l'efficacia. In termini generali, se non esiste un firm order, il rappresentante IBM può presentare l'offerta IBM. Si tratta tuttavia di un argomento molto complesso, e spesso è difficile stabilire se esiste veramente un ordine. Se la situazione non è chiara o in caso di dubbio, deve essere interpellata la Direzione Legale.

#### 4.4. Rapporti con altre organizzazioni

Alcune società hanno più di un tipo di rapporto con IBM. Un distributore, per esempio, può essere al tempo stesso cliente e concorrente; altre aziende possono essere concorrenti e fornitori; altre ancora possono addirittura essere, contemporaneamente, fornitori, concorrenti, distributori e utenti finali di prodotti IBM. Inoltre, IBM ha rapporti di affari con molte altre organizzazioni che continuano ad emergere nel nostro settore. Tra esse vi sono società di leasing, case di software, banche e altri istituti finanziari, fornitori OEM, ditte di assistenza e servizio, acquirenti di sistemi integrati (system integrators), produttori, programmatori indipendenti, ed altri, che sono in concorrenza con IBM, o che acquistano da IBM o vendono a IBM. In ciascun caso, è importante comprendere il particolare tipo di rapporto che esiste con ciascuna azienda con cui si tratta.

##### 4.4.1 Canali complementari

IBM intrattiene rapporti di vario tipo con terzi (ad esempio, business partner IBM o agenti IBM), per facilitare la vendita e l'installazione dei propri prodotti. I canali complementari sono organizzazioni esterne che forniscono ai clienti soluzioni informatiche che utilizzano o che si basano su prodotti IBM.

Chi è responsabile di mantenere i contatti con queste organizzazioni deve attenersi alle direttive di marketing e di assistenza pubblicate dalla propria funzione che descrivono il comportamento corretto da tenere nel trattare con i rivenditori IBM autorizzati e con altre organizzazioni. Oltre alle proprie soluzioni complementari, alcune di queste organizzazioni commercializzano prodotti in concorrenza con i prodotti IBM. In questi casi occorre fare molta attenzione e attenersi alle norme esistenti relative ai rapporti con la concorrenza.

##### 4.4.2 Contatti d'affari con concorrenti

Poiché molte aziende hanno rapporti di diverso tipo con IBM, è importante riconoscere i casi in cui una società fornitrice o cliente di IBM è al tempo stesso un concorrente. I rapporti con queste società richiedono un'ulteriore particolare cautela. E' inevitabile che capitino dipendenti IBM e della concorrenza si incontrino, si parlino e partecipino alle stesse riunioni d'affari. Molti tipi di contatti sono perfettamente accettabili quando si seguono le procedure stabilite. Tra questi: vendita a società operanti nello stesso settore; acquisti da tali società; partecipazione a gare con offerte congiunte previamente approvate; fiere; organizzazioni per la definizione degli standards; partecipazione a comitati di associazioni commerciali. Ma anche questi contatti richiedono cautela. In caso di dubbio ci si può rivolgere alla Direzione Legale.

##### 4.4.3 Divieti

In caso di contatto con la concorrenza, è norma evitare di discutere questioni quali la politica dei prezzi, le condizioni contrattuali, i costi, gli inventari, i piani di annuncio dei prodotti, gli studi e le ricerche di mercato, i piani di produzione e, naturalmente, qualsiasi altra informazione di proprietà IBM o comunque riservata.

Ogni collaborazione o discussione su questi argomenti con la concorrenza può essere illegale. Se un concorrente sollevasse una qualunque di queste questioni, si deve immediatamente far presente la posizione IBM, interrompere la conversazione dicendo che non si intende parlare di tali argomenti e, se necessario, lasciare la riunione. In definitiva, ogni dipendente deve evitare di coinvolgere se stesso e IBM in qualsiasi attività che possa essere illegale con la concorrenza, limitandosi a ciò che chiaramente è lecito. Inoltre, dovrà riferire immediatamente alla Direzione Legale IBM qualsiasi situazione relativa a questi argomenti.

#### 4.5. Acquisizione e uso di informazioni

##### 4.5.1 Acquisizione e uso di informazioni di terzi

Nel corso dello svolgimento delle normali attività di lavoro, il dipendente può venire a conoscenza di informazioni su molte altre organizzazioni, compresa la concorrenza. In sé e per sé questo non è scorretto e non è contrario all'etica. IBM raccoglie questo tipo di informazioni, in modo del tutto lecito, ad esempio prima di concedere un credito o per valutare un fornitore. Inoltre, con mezzi legittimi, IBM raccoglie le informazioni sulla concorrenza che sono disponibili da diverse fonti pubbliche legittime e le utilizza per confrontare le capacità e la validità dei propri prodotti, servizi e metodologie di marketing con quelli della concorrenza. Raccogliendo queste informazioni, IBM svolge un'attività che è necessaria in un sistema competitivo quale quello in cui opera.

Esistono tuttavia dei limiti ai metodi di acquisizione e utilizzo delle informazioni, in particolare quelle relative alla concorrenza. Nessuna azienda deve impiegare mezzi illeciti per acquisire segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti. Pratiche illegali come lo spionaggio industriale, la violazione di domicilio, il furto, la corruzione e le intercettazioni sono ovviamente illecite. Ma altrettanto illecita è l'assunzione di dipendenti dell'azienda concorrente allo scopo di ottenere informazioni riservate. Illecita è inoltre la sollecitazione di informazioni riservate rivolte a dipendenti di un concorrente o a clienti IBM. IBM non tollererà alcuna forma di raccolta di informazioni effettuata con mezzi di dubbia legittimità.

Le informazioni relative ad altre società devono essere trattate con discrezione e sensibilità. Alcune informazioni sono relative ad individui e le altre società si preoccupano della loro reputazione e della privacy dei loro dipendenti.

Inoltre, anche singoli individui, ad esempio, consumatori o dipendenti di clienti, business partner, fornitori tengono alla propria privacy, specialmente ora che l'uso di Internet è divenuto così diffuso. IBM continua ad essere nella posizione di proteggere la riservatezza delle informazioni personali dei terzi. IBM si limiterà a raccogliere, trattare e a divulgare informazioni relative ad individui conformemente alle politiche adottate dalla stessa IBM in materia di privacy e secondo le proprie linee-guida, incluse quelle linee-guida commerciali in materia di e-mail.

Quando un dipendente IBM utilizza per la propria attività informazioni riservate relative ad altre Società o individui, deve utilizzare tali informazioni nel giusto contesto e renderle disponibili esclusivamente ad altri dipendenti IBM che abbiano un'effettiva necessità di conoscerle. Nel presentare tali informazioni, l'identità dell'organizzazione o della persona dovrà essere rivelata solo in casi di necessità. Se tale divulgazione non è necessaria, le informazioni dovranno essere presentate in forma aggregata o qualsiasi altro modo analogo.

#### 4.5.2 Acquisizione e uso di informazioni di individui

I singoli individui, ad esempio, dipendenti IBM, consumatori e dipendenti di clienti, business partner e fornitori, tengono alla propria privacy. IBM vuole proteggere la riservatezza dei dati personali di tali individui. IBM pertanto si limiterà a raccogliere, trattare e a divulgare i dati personali relativi agli individui conformemente alle politiche adottate dalla stessa IBM in materia di privacy e conformemente a quanto previsto dalle leggi applicabili in materia di data privacy, dagli impegni contrattuali pattuiti, dalle proprie linee-guida, incluse quelle linee-guida commerciali in materia di e-mail.

Nel nostro lavoro, potremmo avere accesso a dati personali di individui così come sopra indicato. Potremmo utilizzare tali dati personali solo per quanto strettamente necessario ad adempiere alle nostre mansioni ed in conformità alle istruzioni ricevute dal management, alle politiche e alle linee guida IBM. Non potremmo utilizzare impropriamente o modificare tali dati personali né tantomeno comunicarli o diffonderli a chi non abbia un legittimo diritto di accesso a tali dati personali. Se possibile, i dati personali dovrebbero essere resi anonimi prima di comunicarli in modo da evitare la diffusione di dati personali. Se abbiamo motivo di ritenere che siano stati persi o rubati dei dati personali relativi ad individui, dobbiamo darne immediata notizia alla linea IBM designata o alla funzione di Sicurezza/Data privacy/Legal.

#### 4.6. Informazioni di proprietà di terzi

Altre organizzazioni, come IBM, hanno informazioni e proprietà intellettuali che desiderano proteggere. E lo stesso vale per gli individui. Come IBM anche questi sono a volte disposti a divulgare le proprie informazioni riservate. Se un dipendente IBM si trovasse a ricevere informazioni riservate di proprietà di terzi, dovrà procedere con la massima cautela, per evitare che IBM venga accusata di appropriazione e utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi.

##### 4.6.1 Informazioni considerate riservate o soggette a restrizioni d'uso

Per evitare il rischio che IBM venga accusata di appropriazione o utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi, è necessario prendere alcune misure prima di ricevere tali informazioni. E' vietato ricevere informazioni riservate o strettamente riservate di terzi (sia su forma orale che visiva o cartacea) fintanto che IBM non abbia raggiunto un accordo formale con i terzi stessi per l'uso di tali informazioni.

Per accordo formale si intende un accordo scritto il cui contenuto sia stato preventivamente approvato dalla Direzione Legale. Inoltre, salvo deroghe specifiche, la sottoscrizione di un accordo formale che autorizzi a ricevere informazioni riservate o strettamente riservate necessita la preventiva approvazione scritta di un dirigente IBM adeguatamente competente e autorizzato. Nel momento in cui si entra correttamente in possesso di informazioni riservate o strettamente riservate di terzi, è vietato usare, copiare, distribuire o in alcun modo diffondere tali informazioni, salvo che nel modo e nei termini previsti dall'accordo formale. In ogni caso, la classificazione delle informazioni non va data per scontata.

Se si è in possesso di informazioni che potrebbero essere riservate per terzi, o il cui uso possa essere in qualche modo limitato, è necessario consultare immediatamente la Direzione Legale.

#### 4.6.2 Acquisizione di Software

La corretta gestione del Software, dei dati e del contenuto della propria workstation è responsabilità di ciascun dipendente IBM.

Occorre prestare speciale attenzione nell'acquisizione di software da altri. Come proprietà intellettuale, il software è protetto da copyright e potrebbe anche essere protetto da leggi sui brevetti, sui segreti industriali o altri diritti di proprietà intellettuale. Il software comprende programmi per computer in forma 'beta' o finita, database e relativa documentazione. Il software può essere su qualsiasi supporto tangibile, quali stampati, DVD, CD-ROM o dischetti, oppure potrebbe essere accessibile elettronicamente tramite una rete da fonti quali database online, bacheche o siti Web.

I termini e le condizioni di contratti di licenza – ad esempio, non copiare o non distribuire il software, permettere di scaricare o utilizzare il software solo su di una macchina – devono essere rigorosamente eseguiti.

Prima di scaricare software da qualunque fonte o utilizzare del software su un pc fornito da IBM o utilizzato principalmente per attività di business, o scaricare software o dati da un network non IBM o distribuire software all'interno o all'esterno di IBM o firmare un contratto di licenza, si dovranno seguire le procedure stabilite dalla business unit di appartenenza o dal CIO IBM. Qualora non si sia sicuri in merito alle procedure da seguire, è doveroso rivolgersi al proprio manager o alla Direzione Legale.

#### 4.7. Utilizzo del marchio

IBM e molte altre società fanno uso di marchi (parole, nomi, simboli o altro) per identificare e differenziare i propri prodotti.

Alcuni tra questi marchi sono registrati negli Stati Uniti, altri non lo sono. Per esempio, le tre lettere maiuscole "IBM" e il logo IBM a strisce sono marchi registrati della IBM Corporation e pertanto contraddistinti dal simbolo "R". Ci sono altri marchi della IBM che non sono registrati, ad esempio ES/9000; in questo caso sono contraddistinti dalle iniziali "TM". Differenti classificazioni possono essere applicate ai marchi in altri Paesi.

E' importante che i marchi di IBM e di altre società vengano riconosciuti come tali ed usati correttamente in tutto il mondo. In particolare, bisogna sempre assicurarsi che il marchio venga scritto correttamente e riprodotto graficamente come lo riproduce di solito il titolare del marchio stesso.

Bisogna sempre evitare di usare il marchio come nome generico, cercando piuttosto di usarlo come aggettivo. In ogni pubblicazione bisogna indicare chiaramente, la prima volta che si usa un nome o un simbolo, se si tratta di un marchio di IBM o di un'altra società. Per esempio, sarebbe opportuno riferirsi a WebSphere software piuttosto che a "WebSphere" solamente.

Per qualsiasi dubbio sul corretto uso del marchio è opportuno rivolgersi alla Direzione Brevetti o alla Direzione Legale.

#### 4.8. Doni e trattamenti consentiti o indebiti

Lo scambio di doni tra dipendenti di aziende diverse può andare dagli oggetti promozionali a larga diffusione, che ai dipendenti IBM è consentito dare o accettare, alle indebite elargizioni che, senza alcun dubbio, non sono assolutamente permesse. Per doni si intendono non solo beni materiali, ma anche servizi, premi promozionali o sconti su acquisti personali di beni e/o servizi.

Di seguito vengono riportate le linee guida generali IBM che regolano l'offerta e il ricevimento di regali e servizi e trattamenti di rappresentanza. Secondo queste linee guida, il Senior Executive potrà inoltre approvare l'offerta o il ricevimento di regali e servizi e trattamenti di rappresentanza di maggiore valore, a condizione che questi non siano vietati dalla legge o dalla prassi aziendale conosciuti dal cliente, dal Business partner o dal fornitore.

##### 4.8.1 Intrattenimenti d'affari

E' consentito offrire e accettare normali intrattenimenti d'affari, come l'offerta di pranzi ecc., purché le spese relative si mantengano entro limiti ragionevoli e non si tratti di pratiche vietate dalla legge o dagli usi commerciali o conosciuti da un cliente, socio d'affari o fornitori. Inoltre, si rende spesso necessario per un fornitore, compresa IBM, provvedere all'addestramento o agli executive briefing dei clienti. In tal caso è consentito accettare o fornire alcuni servizi collegati a questo genere di attività: il trasporto con aeroplani IBM o di altre Società da e per ubicazioni dell'azienda, l'alloggio e i pasti presso sedi dell'azienda sono generalmente accettabili, pur richiedendo l'autorizzazione della Direzione Legale.

#### 4.8.2 Regali - Accettazione

Nessun dipendente, né direttamente né attraverso membri della propria famiglia, potrà sollecitare o accettare danaro o altri doni da un cliente, da un Business Partner o da un fornitore, se questi possono influenzare o anche solo dare l'impressione di influenzare il normale decorso degli affari IBM con quella organizzazione.

E' comunque consentito, salvo specifiche direttive IBM, accettare premi e/o sconti promozionali offerti da compagnie di trasporto, alberghi, agenzie di noleggio auto e ristoranti, a condizione che il diritto a tali premi e/o sconti derivi dalla partecipazione a titolo personale a programmi promozionali offerti, indistintamente, a tutti i viaggiatori. E' inoltre consentito accettare doni di modico valore (es. campioni di nuovi prodotti distribuiti a scopo pubblicitario), a condizione che si tratti di doni tradizionalmente offerti a tutti coloro che intrattengono lo stesso tipo di rapporto con quel cliente, Business Partner o fornitore. In caso di dubbio, è bene consultarsi con il proprio superiore diretto.

Nel caso che ad un dipendente IBM venga offerto del danaro o un dono, li riceva a casa o in ufficio, questi deve subito informare il proprio superiore. Si provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto e al fornitore verrà fatta nuovamente presente la prassi IBM relativa ai regali.

#### 4.8.3 Procacciamento d'affari

Se autorizzato da IBM, il personale di marketing potrà fornire ai clienti nominativi di fornitori terzi, come rivenditori autorizzati IBM, case di software indipendenti o società finanziarie. Tuttavia i dipendenti non potranno accettare da nessun altro che non sia IBM il pagamento di alcuna commissione o compenso di qualsiasi tipo per tale attività.

#### 4.8.4 Regali - Offerta

Non è possibile offrire del danaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti di clienti, Business Partner o fornitori, enti della Pubblica Amministrazione o altre organizzazioni.

E' tuttavia consentito offrire doni di valore simbolico (per esempio gadget promozionali), compatibilmente con le leggi e gli usi vigenti e conosciute dall'organizzazione.

#### 4.8.5 Rapporti con pubblici dipendenti

Comportamenti considerati accettabili dalla normale prassi commerciale (ad esempio, mettere a disposizione corsi, mezzi di trasporto, pasti, intrattenimenti o qualsiasi altro bene o servizio di un apprezzabile valore) possono essere assolutamente inaccettabili, quando non addirittura in aperta violazione di norme, se tenuti nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione.

E' pertanto essenziale che il personale IBM sia a conoscenza e si attenga alle leggi e alle norme che regolano i rapporti tra dipendenti pubblici e clienti o fornitori nella Pubblica Amministrazione. I dipendenti possono prendere contatto con il Governmental Program o con la Direzione Legale per ulteriori indicazioni.

Non è possibile offrire del denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, sia statunitense che di altri paesi, se questa offerta può in qualunque modo apparire connessa con il rapporto di affari con IBM.

Secondo la legge statunitense la corruzione di un pubblico ufficiale, anche straniero, è un illecito perseguibile penalmente. Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da società americane o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti effettuati tramite persone che agiscono per conto di tali società. Inoltre, la legge statunitense proibisce anche di offrire o di accettare oggetti di valore per ottenere un trattamento più favorevole relativamente a forniture governative.

Nei Paesi dove è costume offrire regali a clienti o altri in occasioni speciali è possibile offrire doni, purché opportunamente approvati dal manager e dalla Direzione Legale, di natura appropriata e di valore simbolico, sempre che questo avvenga nel rispetto delle leggi. Tali doni, comunque, non devono poter essere in alcun modo interpretati come una ricerca di favori.

Inoltre, restrizioni legali e di natura etica potrebbero esistere in relazione all'assunzione di dipendenti o ex-dipendenti pubblici o membri delle loro famiglie da parte di IBM. In questi casi si devono consultare il

management IBM e la Direzione Legale prima di iniziare qualsiasi tipo di colloquio preliminare con tali categorie di persone.

#### 4.8.6 Pubblici Ufficiali e visite degli stessi a sedi IBM, conferenze e compensi

IBM incoraggia gli esponenti della Pubblica Amministrazione ad effettuare visite indipendenti presso le sedi IBM solo al fine di meglio comprendere i propri prodotti, programmi e il proprio approccio al settore pubblico. Tuttavia, tali visite devono avvenire solo una volta decorsi almeno 60 giorni dalle elezioni nelle quali essi sono stati eventualmente candidati. Non sono permesse campagne elettorali nei locali IBM. Qualunque eccezione deve essere approvata dal Government Program e dalla Direzione Legale.

A volte, a candidati, esponenti o ex-esponenti della Pubblica Amministrazione, è richiesto di partecipare e/o tenere conferenze a eventi IBM. Normalmente IBM non riconosce alcun compenso o rimborso di spese di viaggio per questi interventi in quanto, in alcuni casi, ciò è illegale. Si dovrà comunque ottenere la preventiva approvazione del management e dal Government Program.

#### 4.9 Osservanza delle leggi

Tutti i dipendenti IBM devono attenersi alle leggi e ai regolamenti applicabili all'attività di IBM. Nel corso della propria attività lavorativa ogni dipendente IBM può trovarsi a dovere affrontare problemi legali, specialmente nelle aree descritte in seguito. Chiunque abbia domande riguardo a leggi o regolamenti deve contattare la Direzione Legale.

##### 4.9.1 Concorrenza

Nella maggior parte dei Paesi industrializzati ove IBM opera esiste una legislazione sulla concorrenza. Queste leggi, che possono essere anche note come leggi antitrust, leggi sul monopolio, sull'etica commerciale o sulla libera concorrenza, hanno lo scopo di impedire ogni interferenza con il corretto funzionamento di un sistema di mercato concorrenziale. Sebbene la funzione di tali leggi sia soprattutto economica, esse vengono spesso considerate come qualcosa che va al di là della tutela del consumatore per proteggere altri valori significativi della nostra società, tra cui la libertà individuale.

In base a queste leggi, le aziende non possono stipulare accordi, neanche informali, con altre società al fine di alterare la concorrenza sul mercato. Esempi di un comportamento del genere sono: i concorrenti che concordano uno stesso prezzo per i loro prodotti, accordi fra concorrenti per dividersi il mercato o per controllare la produzione, accordi fra un'azienda e i suoi fornitori perché non vendano alla concorrenza.

Questi ed altri analoghi comportamenti, intesi a limitare la concorrenza potrebbero essere altamente rischiosi, se non addirittura illegali.

Un'azienda può violare le leggi sulla concorrenza anche senza agire congiuntamente con altre imprese. Ad esempio, basta che metta in atto azioni che limitino la libera concorrenza. Se i responsabili di un'organizzazione decidono di intraprendere azioni di questo genere, possono monopolizzare o tentare di monopolizzare illegalmente il proprio settore o abusare della propria posizione di dominio.

E' politica IBM rispettare le leggi sulla concorrenza a livello mondiale. I dipendenti potranno contribuire seguendo le regole di correttezza commerciale contenute in questo opuscolo, avendo la sensibilità di comprendere quando possano sorgere problemi in materia di leggi sulla concorrenza e discutendo di questi problemi con la Direzione Legale.

##### 4.9.2 Esportazioni

L'IBM rappresenta un business globale con rapporti commerciali nella maggioranza dei paesi del mondo. La tecnologia IBM nella forma di prodotti, servizi e informazioni tecniche pertinenti al design, produzione e utilizzo di quei prodotti e servizi è soggetta alle leggi e regolamenti sull'esportazione, statunitensi e non statunitensi. Prima che i prodotti e le informazioni tecniche della IBM possano essere esportati, riesportati o consegnati fuori del territorio statunitense o di un altro paese/nazione, IBM deve farsi rilasciare una licenza per l'esportazione ai sensi della legge statunitense e di ogni altra legge applicabile anche non statunitense.

Ogni dipendente deve essere consapevole del fatto che le proprie azioni possono avere delle implicazioni sulle esportazioni. Le leggi sull'esportazione si applicano a: tutte le transazioni/accordi internazionali, inclusi quelli internazionali infra-gruppo e quelli dove il destinatario è un cittadino non americano localizzato negli Stati Uniti ; transazioni con i clienti, fornitori e i produttori di attrezzature originali; e, quando noi utilizziamo *Business Partners*, partners alleati o agenti per completare la consegna o fornire un servizio, qualsiasi rapporto commerciale nel quale IBM sarà coinvolta con l'esportazione, la riesportazione o la consegna, al di fuori del territorio statunitense o di un paese non statunitense, di *hardware*, componenti, *software*, informazioni tecniche e assistenza tecnica.

Le leggi in materia di esportazione disciplinano più della semplice spedizione fisica. Disciplinano anche i trasferimenti elettronici di informazioni tecniche, *software* o tecnologia, o la fornitura di servizi Internet, come

*extranet* e *intranet*, lo sviluppo di un'applicazione e la consegna; *e-business* e attività *e-business*; il viaggiare al di fuori del territorio statunitense con prodotti e tecnologia IBM; il fornire ai fornitori le specifiche tecniche e i livelli di servizio per l'approvvigionamento da fonti non americane; e l'applicazione del know-how personale (assistenza tecnica) all'estero, implica attività che sono soggette alla applicazione del diritto statunitense e di ogni altra legge applicabile in materia di esportazione.

Non è conforme alla legge iniziare un'attività di esportazione senza alcuna autorizzazione o agevolare il trasferimento non autorizzato della tecnologia IBM. Le sanzioni in caso di violazione delle leggi in materia di esportazione sono rigide e possono comprendere multe, perdita di diritti di esportazione e arresto. Chi abbia domande in merito, parli con il responsabile o il competente *Export Regulation Coordinator* o contatta l' *IBM CHQ Export Regulation Office*.

#### 4.9.3 Antiboicottaggio

A IBM, alle proprie controllate e collegate e ai loro agenti è vietato da leggi USA prendere parte a o sostenere il boicottaggio di Paesi "amici" degli USA. Costituisce obbligo di IBM informare prontamente il governo statunitense di qualsiasi richiesta di appoggio o di informazioni riguardo a boicottaggi che venga loro fatta da governi stranieri e/o enti stranieri a mezzo bandi di gara, contratti di acquisto, lettere di credito, oppure a voce, in relazione a transazioni commerciali. Per esempio, richieste improprie di boicottaggio sono rappresentate da richieste di non svolgere affari con i paesi oggetto di boicottaggio, inclusi i cittadini degli stessi, o con le società che sono inserite nelle cd. Black Lists che hanno rapporti commerciali con paesi boicottati, ovvero di fornire informazioni relative ad attività svolte nei paesi boicottati ovvero di escutere lettere di credito con condizioni contrarie alle norme in materia di anti-boicottaggio.

Chiunque riceva direttamente o indirettamente informazioni relative a richieste di boicottaggio o di informazioni su boicottaggi deve informarne il superiore diretto o la Direzione Legale o l'Ufficio Esportazioni.

#### 4.9.4 Importazione

IBM è anche un importatore nel mondo e come tale soggetta alle leggi sul commercio internazionale che regolamentano tutte le importazioni. A causa della continua globalizzazione dell'attività IBM, ci sono situazioni, alcune poco evidenti, nelle quali il lavoro del dipendente potrebbe avere implicazioni di importazione. Per esempio, oltre all'ovvia attività con la quale IBM importa parti o prodotti in un Paese da altri Paesi, ci potrebbero essere problematiche relative all'importazione anche in altre attività, ad esempio, relative allo sviluppo di processi produttivi che richiedono approvvigionamenti all'estero, o di attività svolte da clienti che comportino la spedizione di parti all'estero, la spedizione di campioni o il calcolo di prezzi di prodotti che vengono venduti tra le società del gruppo, anche in sedi diverse da quelle statunitensi. Inoltre, l'esperienza ha dimostrato che agire in conformità alle regole dell'import/export già nell'ambito del ciclo di sviluppo e mantenere accurati registri (ad esempio il paese di origine) permette di velocizzare i processi quando le merci attraversano i confini internazionali.

I dipendenti IBM che svolgono attività connesse all'importazione devono essere a conoscenza degli obblighi imposti da tali leggi, la cui inosservanza può essere causa di multe, sanzioni civili e penali, e/o della perdita di agevolazioni all'importazione. Qualsiasi domanda relativa alla regolamentazione delle importazioni deve essere rivolta al proprio manager, all'organizzazione IBM Global Logistics, o al responsabile di Country dell'Import Compliance.

#### 4.9.5 Ambiente

IBM applica in tutto il mondo i più alti standard di tutela ambientale e si attiene a tutto quanto prescritto dalle leggi ambientali. Dove non vi sono leggi specifiche a tutela dell'ambiente, IBM indica ed applica rigorosi standard interni.

Ogni dipendente coinvolto in processi produttivi che possono avere ripercussioni ambientali deve svolgere il proprio lavoro con la massima coscienza, controllando ed eventualmente denunciando gli scarichi e le emissioni di materiali nocivi e trattando con la dovuta cura i rifiuti a rischio. Ogni dipendente IBM è responsabile della applicazione delle norme di tutela ambientale.

E' compito di tutti i dipendenti proteggere l'ambiente. Chiunque venga a conoscenza della violazione di norme di tutela ambientale, o di azioni che mirino a nascondere simili violazioni, deve informarne immediatamente il proprio capo, o la Direzione Legale.

#### 4.9.6 Contratti con la Pubblica Amministrazione

Un obiettivo della legislazione in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione è quello di aiutare i nostri clienti pubblici, come ad esempio, stato, enti locali, enti pubblici e tutti i soggetti che operano per conto di enti pubblici ad ottenere prodotti e servizi dei quali hanno necessità ad un giusto prezzo. Poiché la normativa in questo settore è complessa e varia, dobbiamo essere prudenti nello svolgimento di attività che

comportino la conclusione di contratti con il settore pubblico e conformarci alla normativa vigente. Nell'ambito dell'esecuzione dell'attività relativa ai contratti con la Pubblica Amministrazione, i dipendenti devono evitare di influenzare in modo indebito le decisioni del cliente per ottenere informazioni riservate.

I seguenti casi rappresentano alcuni esempi di specifiche problematiche, nei confronti delle quali i dipendenti IBM devono essere sensibili e attenti. Le leggi in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione, normalmente, prevedono lo svolgimento di gare e, solo in particolari circostanze, la negoziazione con solo un numero ristretto di fornitori. Sarà possibile avere in anticipo la lettera di invito solo se anche gli altri concorrenti l'avranno ricevuta. Non si dovranno predisporre le lettere di invito per conto di clienti pubblici, anche se è il cliente a richiederlo, non si dovranno sottoporre documenti anonimi o incoraggiare i clienti pubblici a sottoscrivere un contratto prima che sia stata aggiudicata la gara ad IBM. Non si dovrà mai discutere di opportunità di business o di possibilità di impiego che potrebbero avvantaggiare un pubblico dipendente e non si dovranno mai offrire doni a pubblici dipendenti in costanza di approvvigionamento del cliente pubblico. Se si decidesse di utilizzare un consulente in occasione della partecipazione ad una pubblica gara, non si dovrà incaricarlo senza prima aver ottenuto l'autorizzazione dal manager e senza prima coinvolgere anche la Direzione del Procurement o la Direzione Legale. Ci si deve assicurare che nei rapporti con il consulente siano applicate le linee Guida al Comportamento negli Affari. Inoltre, non si dovrà incaricare un consulente quando si potrebbero creare conflitti di interessi.

In occasione di prestazioni a enti pubblici dobbiamo rispettare le norme di legge e dei regolamenti in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione. Inoltre, i dipendenti devono immediatamente riferire al proprio manager, alla Direzione Legale o ad altri canali informativi IBM ogni effettiva o potenziale violazione di leggi o regolamenti che regolano il settore pubblico. IBM non tollererà alcuna forma di ritorsione contro il dipendente qualora lo stesso riferisca correttamente di tali violazioni, anzi, IBM si impegnerà a proteggerlo.

#### 4.9.7 Lobbying

Qualunque contatto con persone operanti nel settore pubblico mirato ad influenzare l'attività di governo o la redazione di leggi o regolamenti, incluse attività connesse a marketing o fornitura, è considerata attività di lobbying.

Alcune leggi definiscono attività di lobbying anche la nostra normale attività di marketing. I dipendenti devono conoscere e conformarsi a tutte le leggi e regolamenti in materia di lobbying e di doni a persone operanti nel settore pubblico.

E' necessario ottenere la preventiva approvazione da parte del Government Program IBM e il parere della Direzione Legale per svolgere attività di lobbying o autorizzare altri a farlo per conto di IBM (ad esempio, consulenti, agenti o business partner), inclusi i casi in cui l'attività di lobbying coinvolge le semplici attività di marketing e non influenza la redazione di norme o l'attività di governo.

#### 4.9.8 Leggi sul reporting contabile e finanziario

Come *public company*, IBM è tenuta a seguire principi e standard contabili severi, a dichiarare accuratamente e completamente le informazioni di natura finanziaria e a prevedere controlli interni e processi per assicurare che il reporting contabile e finanziario sia conforme alla legge. Ciascuno di noi in IBM deve conformarsi a questi requisiti e fare ciò che è necessario per aiutare l'IBM, come azienda, a conformarsi.

Le regole per il reporting contabile e finanziario richiedono la corretta registrazione e contabilizzazione di costi, spese e altre attività e passività. Se siete responsabili o partecipate a queste aree, dovrete comprendere e aderire a queste regole. Queste regole vietano, inoltre, a chiunque di assistere altri nella gestione contabile impropria o nella resa di dichiarazioni finanziarie false o ingannevoli. Pertanto, dovrete registrare e dichiarare accuratamente e completamente tutte le informazioni e non dovrete assistere nessuno a registrare o dichiarare informazioni in modo inaccurato o che possa essere ingannevole. Inoltre, non dovrete mai fornire consulenza a nessuno fuori dell'IBM, inclusi clienti, fornitori e business partner, in merito alle modalità con cui essi devono registrare o dichiarare i relativi costi, spese, e altre attività e passività.

La violazione delle leggi in materia di dichiarazioni contabili e finanziarie può comportare multe, penali e pene detentive e può portare inoltre a una perdita della fiducia del pubblico nell'azienda. Se venite a conoscenza di azioni relative a dichiarazioni contabili o finanziarie che ritenete possano essere improprie, dovrete comunicarlo immediatamente all'IBM; ciò può essere fatto tramite il vostro management, il legale IBM, IBM Internal Audit o Business Controls o informando il management IBM attraverso qualsiasi altro canale di comunicazione IBM. Se desiderate denunciare le vostre preoccupazioni in forma anonima, potete utilizzare il programma IBM Speak Up. Se avete domande, potete contattare il legale IBM oppure IBM Internal Audit o Business Controls.

#### 4.9.9 Leggi sulla Data Privacy

La maggior parte delle leggi nazionali impone alle aziende determinati requisiti sulle modalità di trattamento dei dati personali degli individui. Anche le prassi etiche e consolidate di buon comportamento impongono che tali dati personali siano raccolti, utilizzati, comunicati e protetti in modo appropriato.

IBM ha posto in essere delle politiche e misure precauzionali per conformarsi alle leggi locali di data privacy e alle prassi consuetudinarie. IBM infatti ha in essere delle politiche uniformi per raccogliere, utilizzare, conservare, comunicare, accedere a, trasferire o comunque gestire i dati personali in modo tale da trattare i medesimi in maniera appropriata al fine di ridurre i rischi connessi al trattamento di tali dati.

E' compito di ogni dipendente conoscere e conformarsi alle leggi sulla data privacy e ai suoi requisiti. Il non conformarsi a tali requisiti previsti dalla legge in materia di data privacy potrebbe causare a IBM ingenti danni di natura contrattuale ed extracontrattuale, economici, di immagine, ed in alcuni paesi portare all'applicazione di ammende e di sanzioni di carattere penale. In caso di domande o dubbi, si prega di contattare il Data Privacy Leader o la Direzione Legale.

### **5.0. TEMPO LIBERO**

#### 5.1 Conflitto di interessi

La vita privata dei dipendenti IBM appartiene esclusivamente a loro stessi. Tuttavia, potrebbe verificarsi un conflitto di interessi qualora un dipendente si impegnasse in attività esterne o perseguisse interessi a spese degli interessi della IBM. Il dipendente deve evitare quelle situazioni che potrebbero mettere in crisi la sua lealtà verso l'azienda. La situazione di ogni singolo dipendente è diversa e, nel valutarla, ciascuno dovrà tener conto di più fattori. Qui di seguito sono trattati i tipi più comuni di conflitto di interesse, per aiutare i dipendenti a prendere decisioni consapevoli.

##### 5.1.1 Attività prestate alla concorrenza

Si ha un conflitto di interessi evidente quando un dipendente IBM presta assistenza ad un'organizzazione che commercializza prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, di IBM.

Inoltre, un dipendente non può, senza il consenso di IBM, lavorare per un concorrente in qualunque qualità, ad esempio come dipendente, consulente, membro del consiglio di amministrazione o comunque partecipare alla gestione della impresa concorrente. Tali attività sono vietate in quanto potrebbero creare una situazione di dubbia lealtà.

##### 5.1.2 Attività lavorativa esterna a IBM in concorrenza con IBM

Oggi, molti dipendenti IBM svolgono, durante il tempo libero, normali attività che implicano l'uso di personal computer, software e altri prodotti che IBM offre ai propri clienti. Tali attività in genere non comportano un conflitto di interessi, ma ogni dipendente deve evitare di intraprendere attività che entrino in conflitto con le attività commerciali di IBM.

Naturalmente, i dipendenti non possono commercializzare prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, della IBM. Questo genere di attività viene considerata "commerciale" se chi la svolge ne riceve una remunerazione di qualsiasi genere, diretta o indiretta. Lo svolgimento di tali attività su basi non commerciali (come, ad esempio, attraverso la partecipazione nel management di un progetto Open Source) può essere consentito, a condizione che il loro impatto sulle attività correnti o potenziali della IBM sia minimo.

Poiché IBM va rapidamente espandendo i propri settori di attività e la propria sfera di interessi, la Società deve continuamente ridisegnare i limiti delle attività consentite. E' pertanto improbabile che i dipendenti possano trovare risposte definitive a molte delle loro domande relative ai limiti delle attività consentite nelle direttive ufficiali. E' responsabilità di ciascuno consultare il proprio capo o la Direzione Legale di IBM al fine di determinare se l'attività che si intende intraprendere possa competere con una qualunque delle linee di prodotti IBM esistenti o potenziali. Tale consulenza dovrà essere richiesta prima di intraprendere qualsiasi attività che potrebbe costituire motivo di conflitto di interessi.

##### 5.1.3 Fornitori IBM

A meno che non sia stato autorizzato dalla Direzione Legale o dal management IBM, di norma, un dipendente non può agire in qualità di fornitore IBM, né rappresentare un fornitore IBM, lavorare per conto di

un fornitore IBM o far parte del consiglio di amministrazione di una società che sia fornitore IBM finché è alle dipendenze della IBM.

Inoltre, non è consentito ai dipendenti accettare danaro o altri favori da fornitori per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto d'affari con IBM.

#### 5.1.4 Uso del tempo e dei beni IBM

Non è permesso svolgere attività al di fuori di quelle di lavoro durante l'orario di lavoro e all'interno di sedi IBM. Questa norma si applica anche ai permessi personali retribuiti. Non è ugualmente consentito l'uso di attrezzature, materiale, risorse e informazioni riservate IBM per attività personali di qualunque genere.

#### 5.1.5 Interessi economici personali

Non è permesso avere interessi economici in organizzazioni di fornitori, clienti, concorrenti, distributori o società partecipate, perché potrebbero causare un conflitto di interessi con IBM.

##### 5.1.5.1 Grandi aziende

Per una corretta valutazione è bene porsi alcune domande:

- Che tipo e quale livello di concorrenza o di rapporto esiste tra IBM e l'altra azienda?
- Se l'altra ditta opera in più di un settore, che rilevanza ha il settore che è in concorrenza con IBM o che è fornitore di IBM stessa?
- A quanto ammonta l'investimento personale e in quale rapporto è con la retribuzione percepita e con altre entrate della famiglia, comprese quelle derivanti da altri investimenti?
- Un dipendente IBM potrebbe essere indotto a prendere provvedimenti per proteggere o migliorare il proprio investimento?
- Il comportamento di una persona che ha un determinato incarico presso IBM potrebbe influire, e in che modo, sul valore dell'investimento nell'altra società? Potrebbe cioè incrementare in modo significativo quell'investimento, anche se fosse molto modesto?

Un interesse economico deve essere giudicato in conflitto potenziale di interesse ogni volta che, considerando globalmente l'impegno, l'ammontare dell'investimento e il tipo di società in cui si è investito, potrebbe influenzare il comportamento di un dipendente IBM.

Nel caso di un fornitore o società partecipata è bene chiedersi se si è coinvolti direttamente o indirettamente in decisioni che li riguardano e se IBM fa affari con quella società. In caso affermativo, non si deve avere alcun interesse economico nell'altra società.

Inoltre, a volte, fornitori di IBM, business partners, clienti potrebbero offrire stock options o altri tipi di diritti relativi ad azioni a un piccolo e selezionato gruppo di investitori in connessione con un'offerta pubblica della società. I dipendenti IBM non devono accettare tali offerte o comprare azioni della società in tale situazione, cioè quando il dipendente ha contribuito, in tutto o in parte, all'esecuzione del progetto ovvero se l'investimento non è conforme alla Guida al comportamento negli affari di IBM.

Non si devono eludere queste regole sugli investimenti neppure agendo in forma indiretta tramite terzi.

##### 5.1.5.2 Organizzazioni private

Gli investimenti in organizzazioni private, possedute da una ristretta cerchia di soci, quali società, piccole imprese o addirittura ditte individuali, presentano maggiori problemi rispetto agli investimenti in società i cui titoli, quote o azioni siano trattati pubblicamente.

Ciò è dovuto al legame più stretto che esiste tra gli investitori e la maggior parte di dette organizzazioni private. Ad esempio, in questo tipo di organizzazione, i titolari o i proprietari sono generalmente pochi e ciascuno ha un maggiore interesse nella propria partecipazione azionaria o proprietà; spesso gli investitori hanno occasione di partecipare alla gestione quotidiana dell'azienda e possono essere strettamente identificati con l'azienda stessa.

Questo tipo di rapporto può dare ai concorrenti dell'organizzazione privata l'impressione che essa tragga vantaggi di IBM. Tale rapporto inoltre, può dare agli altri dipendenti IBM l'impressione che il dipendente, che ha interessi economici personali nell'organizzazione, si serva del tempo, delle strutture e delle informazioni riservate di proprietà di IBM a vantaggio dell'organizzazione privata.

Per queste ragioni, i dipendenti devono astenersi dall'investire in un'azienda che sia concorrente, fornitore, distributore, rivenditore IBM.

Eccezioni dovranno essere specificamente approvate dal management con l'assistenza della Direzione Legale.

## 5.2 Uso di informazioni interne e Insider Trading

Durante il rapporto di lavoro con IBM i dipendenti possono venire a conoscenza di informazioni riservate relative sia a IBM che ad altre società.

L'uso di tali informazioni per trarne un vantaggio anche non economico non è solo un problema etico: può addirittura costituire una violazione della legge.

La legge vieta l'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari, nonché la diffusione di informazioni relative a titoli e azioni quotati in borsa; questo divieto può esistere anche in altri Paesi e non verrà tollerata la sua violazione da parte di dipendenti IBM.

Sono informazioni interne riservate quelle informazioni che, non diffuse al grande pubblico, potrebbero ragionevolmente indurre l'investitore medio ad acquistare, vendere o tenere in sospeso azioni o obbligazioni. Non sempre è possibile identificare a priori tutte le informazioni interne riservate, ma alcuni esempi possono includere informazioni non pubbliche che riguardano:

- andamento finanziario di IBM, indicazione degli utili o della distribuzione dei dividendi;
- disinvestimenti;
- annunci di nuovi prodotti strategici;
- progressi significativi nella ricerca;
- attività strategiche dell'azienda.

Ecco alcuni esempi di uso corretto di informazioni interne riservate:

- se si è a conoscenza del fatto che IBM sta per annunciare un nuovo prodotto o fare un acquisto che avrà effetto sul prezzo delle azioni di un concorrente o di un fornitore, non si devono vendere o acquistare tali azioni finché la notizia non è stata resa pubblica;
- se si viene a sapere che la IBM sta per fare un annuncio che potrebbe influenzare il prezzo delle azioni, non si devono vendere né acquistare le azioni prima dell'annuncio;
- se si è investito in un'azienda cliente, o in una società partecipata, non si devono acquistare o vendere le azioni di tale azienda sulla base di indiscrezioni di cui si è venuti in possesso;
- se si conoscono informazioni riservate circa il fatto che IBM sta per costruire una nuova sede, non si dovrà investire in terreni o imprese commerciali nelle vicinanze di tale sede.

Le informazioni interne vanno divulgate solo a quei dipendenti che abbiano effettivamente necessità di conoscerle e non vanno mai comunicate a terzi.

Naturalmente, queste norme non devono essere aggirate tramite terzi, neanche nel caso in cui il dipendente IBM non ne tragga nessun vantaggio economico.

In caso di dubbio circa il comportamento corretto da tenere, è bene consultare la Direzione Legale.

### 5.3 Incarichi pubblici

Molti dipendenti partecipano attivamente alla vita pubblica (e ciò è incoraggiato da IBM). Possono quindi, a volte, trovarsi in situazioni difficili o imbarazzanti, come quella, ad esempio, di far parte di un comitato o di una commissione che deve prendere una decisione che in qualche modo coinvolga IBM.

Situazioni del genere potrebbero verificarsi nel caso di una decisione riguardante l'acquisto di macchine per scrivere o calcolatori o della delibera di una commissione di accertamento tributario sulle imposte o di un comitato di zona che abbia riflessi per una proprietà IBM. In tali casi gli interessi verso IBM da un lato e gli obblighi verso l'organismo pubblico dall'altro potrebbero non essere coincidenti.

La legge potrebbe richiedere l'astensione in funzione della posizione in IBM e dell'eventuale guadagno personale che uno potrebbe trarre dalla decisione. Dall'altra parte, la legge potrebbe prevedere che non è possibile astenersi dal decidere. Anche se il dipendente potrebbe decidere ed assumersi le relative responsabilità, prima di prendere una decisione, dovrebbe comunque consultare il consiglio degli avvocati dell'organismo pubblico e la Direzione Legale IBM.

Al fine di tutelare IBM da eventuali situazioni di difficoltà, indipendentemente dalla decisione finale (astensione o meno), il dipendente che si trova in una situazione del genere dovrà precisare la sua appartenenza a IBM per evitare possibili future accuse di aver tenuto nascosto questo rapporto. Se si astiene, dovrà spiegare molto chiaramente che lo fa in quanto altrimenti potrebbe sorgere un conflitto di interessi (anche solo apparente) qualora non si astenesse.

### 5.4 Partecipazione alla vita politica

IBM non versa contributi o finanziamenti ovvero altri tipi di supporto che potrebbero essere considerati contributi diretti o indiretti a partiti o candidati politici, anche attraverso intermediari (ad esempio comitati di azione politica, fondazioni pubbliche, associazioni commerciali o industriali). Per esempio, IBM non acquisterà biglietti di viaggi né pagherà spese per i dipendenti o per terzi per permettere la partecipazione ad eventi in cui i fondi raccolti verranno utilizzati per campagne elettorali.

In molti Paesi questi contributi da parte di aziende sono illegali. IBM si comporterà allo stesso modo anche in quei Paesi in cui sono ammesse forme di contribuzione simili. Inoltre, IBM non offre alcun tipo di supporto che potrebbe apparire come una forma di contributo.

Il dipendente non dovrà versare contributi del tipo sopra indicato rappresentando IBM. Il dipendente non dovrà inoltre richiedere rimborsi a IBM (né IBM rimborserà) per contributi personali effettuati. Inoltre, il dipendente deve riconoscere che l'uso di beni IBM e l'attività lavorativa svolta per le finalità sopra indicate sono equivalenti a tali forme di contribuzione (e quindi vietate).

Il lavoro messo a disposizione da un dipendente equivale ad una forma di contribuzione. Pertanto se un dipendente è candidato a cariche pubbliche o se le ricopre o se partecipa alla campagna elettorale di un candidato, non potrà essere retribuito da IBM per il tempo dedicato a tali attività, a meno che non sia espressamente stabilito dalla legge. E' possibile a tal fine usufruire di ferie o di permessi nei termini o modalità previsti dalla legge e dalle normative vigenti.

E' necessario consultarsi con IBM Governmental Program prima di accettare una nomina politica a qualsiasi entità governativa o di correre per un incarico politico a livello locale, statale o federale.

#### 5.4.1 Espressione di opinioni

Quando si esprimono opinioni su questioni pubbliche, bisogna farlo a titolo personale, senza dare mai l'impressione di parlare o agire per conto di IBM.

#### 5.5 Come comportarsi se un congiunto lavora nello stesso settore

Sono sempre più numerose le famiglie dove due o più persone lavorano; si estende il settore in cui opera IBM e aumenta il numero dei prodotti: è quindi facile che il marito o la moglie di un dipendente IBM o un altro membro della sua famiglia o un'altra persona a lui vicina sia un concorrente o un fornitore di IBM o un dipendente di una di queste società.

Naturalmente, ciascuno ha il diritto di scegliere la carriera che preferisce. Tuttavia, in situazioni di questo tipo, bisogna essere sensibili ai problemi di sicurezza e riservatezza e ai conflitti di interessi.

Nel caso di un rapporto personale molto stretto si può inavvertitamente compromettere gli interessi di IBM.

In una situazione del genere vanno considerati molti fattori. Tra questi vi sono il rapporto tra IBM e l'altra società, la responsabilità personale del dipendente IBM e quella dell'altra persona all'interno dell'altra società e l'accesso che entrambi hanno alle informazioni riservate dei rispettivi datori di lavoro.

La cosa migliore da fare è discutere la situazione specifica con il capo diretto per stabilire se esistono problemi e come questi possono essere risolti. Spesso il rischio per gli interessi di IBM è così remoto che è sufficiente che il capo diretto rammenti la necessità di essere attenti a non divulgare inavvertitamente informazioni riservate IBM. A volte, tuttavia, potrebbe rendersi necessario modificare le responsabilità dell'una o dell'altra parte al fine di assicurare una soluzione equa.

Si prega di fare riferimento anche alle linee guida per il settore pubblico: "Government Client Guidelines".